

professioni è data in carico all'Esattore Comunale con le norme ed i privilegi stabiliti dalla legge sulle riscossioni delle imposte dirette e, quindi, con l'obbligo del "non riscosso per riscosso".

La garanzia offerta per il mutuo in parola, pertanto, presenta sostanzialmente la stessa efficacia di quella costituita dai normali tributi delegabili per legge e cioè da delegazioni sulla sovrimposta fondiaria comunale e sulle imposte di consumo.

Va rilevato, tuttavia, che in base alla propria legge regolatrice, l'Istituto può concedere mutui ad Enti locali "con le stesse garanzie stabilite per la Cassa Depositi e Prestiti" e che questa ultima, ai sensi del R.D. 2 gennaio 1913, n. 453, limita tali garanzie, per quanto riguarda i Comuni, agli oneri degli ospiti.

Di conseguenza, in caso di favorevoli orientamenti nei riguardi della richiesta in esame, si renderebbe indispensabile l'apposita autorizzazione dei Ministeri dell'Industria e Commercio e del Tesoro, ai sensi dell'art. 15, n. 14 del T.V. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449.

Il Direttore Generale,
 visto il mestoso rapporto del Servizio Affari Patrimo-